



## ALLEGATO

### **A) AMMINISTRAZIONE COMPETENTE A RICEVERE L'ISTANZA**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche

Divisione VI - Titoli minerari di idrocarburi, geotermia, cave e miniere, BUIG, cartografia e statistiche

Via Molise, 2 – 00187 Roma

PEC: [dgrme.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dgrme.div06@pec.mise.gov.it)

### **B) MODALITA' DI INVIO**

L'istanza, composta dai documenti e dagli elaborati di cui alla successiva lettera C), è inviata a mezzo posta raccomandata A/R al seguente indirizzo: Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche - Divisione VI, Titoli minerari di idrocarburi, geotermia, cave e miniere, BUIG, cartografia e statistiche - Via Molise, 2 – 00187 Roma.

L'istanza può essere contestualmente presentata anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata della divisione competente: [dgrme.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dgrme.div06@pec.mise.gov.it). La documentazione inviata a mezzo PEC è formata dalla scansione di tutti i documenti originali su cui è stata precedentemente applicata l'imposta di bollo.

Per entrambe le modalità di invio: tutti i documenti elencati dal punto 1 al punto 8 della lettera C) devono essere trasmessi, in ogni caso, in n. 1 originale con marca da bollo, n. 2 copie fotostatiche e n. 1 copia su supporto digitale (cd-rom o dvd). I documenti al punto 9 lettera C) possono essere prodotti in n. 1 copie fotostatica in carta libera, laddove non prevista imposta di bollo secondo la normativa vigente e sono comunque inseriti nel previsto supporto digitale.

### **C) ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA**

#### **1. Lettera di accompagnamento su carta intestata con:**

- recapito telefonico e fax, indirizzo e-mail e posta certificata
- nominativo del referente tecnico
- luogo e data
- firma leggibile del legale rappresentante con indicazione della carica societaria del firmatario

#### **2. Istanza (su foglio in bollo da € 16,00)**

Indicare:

- Denominazione Sociale, Ragione Sociale, Codice Fiscale, Indirizzo della Sede Sociale di tutti i proponenti, con indicazione delle rispettive quote di partecipazione e del Rappresentante Unico, le generalità del Legale Rappresentante;
- Denominazione del Titolo che identifica convenzionalmente l'area di cui si fa richiesta: la denominazione va scelta tra uno dei toponimi che compaiono nel Foglio IGM all'interno dell'area richiesta, preceduto dalle parole "Impianto Pilota Geotermico", indicato dallo stesso richiedente e sottoposto a verifica dell'ufficio competente, evidenziandolo nella mappa allegata, e avendo cura di scegliere nomi non in uso per indicazioni tipologiche differenti. Tali elementi di riferimento devono essere utilizzati per ogni successiva comunicazione al rilascio del permesso di ricerca con il Ministero dello sviluppo economico.
- la/e regione/i interessata/e, la/e provincia/e interessata/e, il/i comune/i interessato/i
- superficie in km<sup>2</sup> dell'area richiesta
- elenco delle coordinate
- luogo e data
- firma leggibile del legale rappresentante con indicazione della carica societaria del firmatario

#### **3. Relazione Tecnica e Geologica dell'area (con n. 1 marca da bollo da € 1,00 su ogni foglio)**

Rapporto approfondito (con eventuali rappresentazioni grafiche, tabelle e calcoli numerici) sullo stato delle conoscenze geologico-strutturali, geotermiche, degli acquiferi superficiali e profondi, degli obiettivi della ricerca nell'area richiesta, del modelling del serbatoio geotermico e della geochemica dei fluidi con particolare riferimento alla conoscenza del gradiente geotermico e del flusso di calore, correlazioni logs pozzi, al bilancio idrogeologico, alle portate dei fluidi e alle pressioni di iniezione, alle caratteristiche



chimiche delle acque, a depositi e incrostazioni, alle caratteristiche chimiche dei gas, alle prospezioni del flusso di CO<sub>2</sub> e H<sub>2</sub>S.

4. **Programma Tecnico-Finanziario dei Lavori** (con n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate)

- programma dei lavori, indicando i metodi ed i mezzi da impiegare, i tempi di esecuzione, programma di perforazione di massima del/i pozzo/i estrattivo/i e del pozzo/i di reiniezione nonché la sua/loro ubicazione di massima, composizione chimica e quantità di gas, progetto tecnico per la realizzazione dell'impianto pilota e relativa sperimentazione, caratteristiche progettuali con particolare riferimento alle soluzioni impiantistiche e tecnologiche adottate ed il relativo grado di innovazione sia in termini di prodotto che di processo per l'intero sistema e per porzioni di esso, fattibilità e affidabilità tecnica-impiantistica in relazione alle caratteristiche del fluido geotermico in termini di P e T in serbatoio, bilancio energetico (tabella dei valori di potenza termica, potenza elettrica lorda, rendimento elettrico lordo, potenza elettrica relativa al funzionamento dell'intero sistema - i.e. compressori, pompe, sistemi di raffreddamento, sistemi ausiliari, illuminazione, ecc... - potenza elettrica netta, rendimento elettrico netto, portata e temperatura di produzione e reiniezione), piano dei monitoraggi ambientali nella fase di sperimentazione in caso di eventuali fuoriuscite di inquinanti gassosi presenti nel fluido geotermico, programma per la predisposizione di un sistema di controllo di eventuali fenomeni di sismicità indotta con rilevazione della sismicità naturale prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, opere di chiusura mineraria e di ripristino e recupero ambientale, singoli costi ed impegno finanziario complessivo del progetto, eventuali interferenze in fase di coltivazione della risorsa con titoli minerari geotermici limitrofi esistenti;
- valutazione economica con analisi di sensitività, relativi investimenti, comprensivi dei costi di chiusura mineraria e di ripristino e recupero ambientale, prospetto di dettaglio delle opere da realizzare, spese generali (management, ingegneria, permessi e autorizzazioni), stima dei costi per la gestione dell'infrastruttura e dei relativi servizi.

5. **Ricevuta di Versamento**

Ricevuta di versamento degli oneri istruttori ovvero del contributo pari all'1 (uno) per mille del valore delle opere da realizzare il cui valore sia di entità superiore a 5 milioni di euro, come disposto dall'art. 1, comma 110, della legge n. 239/2004, come modificata dal decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

6. **Scheda** (con n. 1 marca da bollo da € 1,00)

Scheda da allegare al piano topografico, contenente:

- Nome della società proponente con funzione di rappresentante unico
- Denominazione del titolo
- Regione/i, Provincia/e, Comune/i
- Superficie in km<sup>2</sup>
- N° del/i foglio/i dell'IGM
- Elenco delle coordinate geografiche
- Luogo, data, firma del legale rappresentante.

La scheda, firmata dal richiedente, con l'indicazione delle coordinate dei vertici dell'area richiesta continua e compatta, delimitata da archi di meridiano e di parallelo di lunghezza pari a un minuto primo o ad un multiplo di esso, espresse in gradi e minuti primi (riferiti al meridiano di Monte Mario), salvo per il lato che eventualmente coincida con la frontiera dello Stato, con la linea di costa a bassa marea o con il limite di permessi e concessioni di coltivazione limitrofe; in questi casi i vertici saranno individuati mediante coordinate espresse anche con frazioni decimali di primi, o, nel caso esse non risultino analiticamente calcolabili, mediante descrizione del punto di intersezione.

7. **Cartografia** (con marca da bollo da € 1,00)

Mappa dell'area richiesta disegnata in nero su foglio/i dell'IGM scala 1:100.000.

I vertici corrispondenti all'elenco delle coordinate della SCHEDA (punto 5) devono essere indicati con lettere in minuscolo dell'alfabeto italiano e riportati nell'elenco delle coordinate e sulla mappa in senso orario ad iniziare da quello più a Nord/Ovest.

Ai fini della predisposizione del provvedimento finale dovrà essere consegnato dalla società proponente un esemplare bollato degli stessi fogli IGM, privi di qualsiasi indicazione e piegatura.



8. **Planimetrie** e localizzazione delle installazioni, diagramma a blocchi, schemi di processo delle diverse unità dell'impianto pilota (*con marca da bollo da € 1,00*).
9. **Documenti Societari**  
Documentazione in carta libera, laddove non prevista imposta di bollo secondo la normativa vigente, in ordine ai requisiti di ordine generale, capacità economica, capacità tecnica e organizzativa dei proponenti come descritti nella presente.

#### **D) CARATTERISTICHE DELL'AREA**

L'area deve essere conforme a quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.P.R. 395/1991, ovvero deve essere continua e compatta e deve essere delimitata da archi di meridiano e di parallelo di lunghezza pari a un minuto primo o a un multiplo di esso, salvo per il lato che eventualmente coincida con la frontiera dello Stato, con la linea di costa a bassa marea o con il limite di permessi e concessioni di coltivazione limitrofe.

I vertici dell'area del permesso sono espressi in gradi e minuti primi (longitudine Ovest o Est da Monte Mario).

L'estensione areale del permesso di ricerca per impianto pilota geotermico non potrà eccedere quella strettamente necessaria al razionale sviluppo del progetto e, pertanto, essa sarà paragonabile a quella prevista in caso di concessione di coltivazione ordinaria (Direttiva Direttoriale 1/07/2011).